



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Cinque Maurizio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
133	07/05/2025	7	19

Oggetto:

Approvazione della convenzione tra la Regione Campania e la Societa' in house Sviluppo Campania, relativa alla realizzazione delle attivita' di supporto legate al settore faunistico venatorio per le annualita' 2025/2028.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) nell'ambito delle attività faunistico-venatorie occorre provvedere a supportare l'UOD 50.07.19 attraverso professionisti aventi competenze e skills complementari rispetto a quelle possedute dal personale attualmente incardinato nella stessa UOD al fine di poter efficacemente gestire le attività in carico che comprendono azioni che riguardano le attività di pianificazione faunistico venatoria, le attività di gestione dei danni e dei sinistri da fauna selvatica, le attività di pianificazione dei calendari venatori, le attività di comunicazione e di call center con l'utenza venatoria, le attività di interfaccia con gli attori (ATC, Comuni, Prefetture, Associazioni Venatorie, Associazioni Ambientaliste, MASAF, MEF, Avvocatura regionale, Ufficio Ambiente, Parchi Nazionali e Regionali della Campania, Carabinieri Forestali, ecc) anche per attività che si intersecano con quelle di sviluppo rurale quali ad esempio valorizzazione della filiera della carne di cinghiale attraverso la Misura SRG 07, il monitoraggio finalizzato alla determinazione dell'indice farmland bird index, la determinazione dei comuni in cui effettuare gli investimenti di prevenzione dei danni da fauna selvatica mediante le recinzioni finanziate dalla Misura SRD 04 ecc. attribuendo opportunamente le attività, che saranno realizzate, alle pertinenti risorse finanziarie regionali o comunitarie in fase di rendicontazione;
- b) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 *final* del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;
- c) con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
- d) con DGR n. 768 del 27/12/2024 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione n. C (2024) 8662 *final* in cui la Commissione ha approvato le modifiche al Piano Strategico della PAC 2023/2027 nella versione 4.1;
- e) con Decreto n. 121 del 03/03/2025 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Campania ver. 4.0;

PRESO ATTO che la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha recepito l'esigenza, da parte della UOD 50.07.19 Caccia, Pesca e Acquacoltura, di avvalersi della collaborazione e del supporto di Sviluppo Campania, mediante una specifica convenzione triennale sulla base della maturata collaborazione già in essere sulla linea d'azione "Piano di attività di supporto faunistico venatorio", attivata con nota Prot. n. 18106 del 27 novembre 2023 e avente scadenza nelle more dell'attivazione di una nuova convenzione fino al massimo al 31/12/2025;

CONSIDERATO che:

- a) la L.R. n. 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare";
- b) la L.R. 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente anche in materia di comunicazione;
- c) il Decreto n. 604 del 13.07.2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere ha recepito quanto stabilito dal d.lgs. 36/2023 determinando le linee guida per gli affidamenti a Società "in house" con le indicazioni per l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania";
- d) l'art. 7, comma 1, del D.lgs. 36/2023, denominato "Principio di auto-organizzazione amministrativa", prevede per le pubbliche amministrazioni la possibilità di organizzare autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
- e) il medesimo articolo, al comma 2, stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip

- S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”;
- f) il comma 3, altresì, chiarisce che l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- g) dal citato disposto normativo si evince che l'affidamento in house providing a società partecipate debba avvenire nel rispetto dei seguenti principi:
- g.1) Principio del risultato: è disciplinato dall'art. 1 del nuovo codice e si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; il principio del risultato, secondo il legislatore, costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- g.2) Principio della fiducia: è disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice ed è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- g.3) Principio dell'accesso al mercato: è disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

CONSIDERATO inoltre che:

- a) con nota della Direzione Generale prot. PG/453656/2024 del 27.09.2024 è stata rappresentata alla società *in house* l'esigenza di proseguire le attività in essere e di rispondere alle nuove necessità riscontrate – anche sulla base dell'analisi dei fabbisogni effettuata con verbali del 04-09-2024 prot. PG/2024/413180 e del 08-01-2025 prot. PG/2025/8175;
- b) con nota della Direzione Generale prot. PG/8692/2025 dell'08.01.2025 è stato richiesto alla società, ad integrazione della richiesta di progettazione, di incrementare le risorse del GdL di 7/8 unità da allocare presso gli Uffici Territoriali per la lavorazione delle pratiche;
- c) con nota del 08 aprile 2025 (prot. n. 5725/2025 del 08-04-2025), la società in house ha caricato sull'apposita piattaforma in data 29/04/2025 alle ore 10:26:04 (PI003749-25) la propria offerta e ha trasmesso il Piano richiesto;
- d) con la predetta nota Sviluppo Campania S.p.A. ha esplicitato, nel Piano triennale 2025-2028 di Supporto al settore Caccia afferenti “all'UOD 50.07.19 Caccia Pesca ed Acquacoltura”, di dare seguito alla sperimentazione effettuata nella precedente esperienza e agli esiti prodotti, di razionalizzare l'organizzazione e le attività di rilevamento e monitoraggio a campione dei danni da fauna selvatica attraverso l'utilizzo intensivo di tecnologie e strumentazioni innovative (droni) e successiva elaborazione planimetrica corredata da ortofoto georeferenziate tramite QGIS (software GIS open source) o tecnologie simili con zoom sulle zone danneggiate e quelle adiacenti finalizzate al dimensionamento, alla documentazione della realtà e al supporto per la quantificazione e il riscontro dei danni denunciati da parte del personale degli uffici regionali competenti;
- e) nel piano definitivo ha esplicitato il progetto esecutivo evidenziando gli obiettivi attesi, la composizione del servizio, gli strumenti informativi utilizzati, il numero di professionisti e le professionalità coinvolte, il cronoprogramma e il piano finanziario con dettaglio per singola annualità;
- f) nel merito della progettualità tecnico - economica il costo complessivo dell'intero intervento ammonta ad **€ 2.691.348,24 iva inclusa oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.000,00** e per una durata pari ad anni n. 3 (tre) anni con decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto convenzionale;
- g) con verbale prot. n. 0221077 del 5 maggio 2025 l'UOD 50.07.19 ha valutato in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia la proposta avanzata da Sviluppo Campania, ai fini dell'affidamento oggetto della presente convenzione e ha verificato che:
- g.1) la società in house è in possesso delle specifiche competenze gestionali e tecnico specialistiche necessarie per la progettazione, gestione e supporto alle attività in parola;
- g.2) il possesso di regolamenti interni disciplinanti lo svolgimento dei compiti di centrale di committenza in funzione della possibilità, prevista dall'articolo 3 dello statuto, per lo svolgimento di tali compiti in riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale e le modalità di gestione e rendicontazione di progetti comunitari, nazionali e regionali;
- g.3) la prevalenza della destinazione delle attività svolte dalla società Sviluppo Campania in favore dell'Ente Regione anche in funzione dei suoi compiti e del suo Statuto fondante;
- g.4) la congruità e la ragionevolezza dei costi, partendo dai dati e dai prospetti di budget presentati nel progetto, nota n. 5725/2025 dell' 8 aprile 2025 e caricata sull'apposita piattaforma il 29 aprile 2025 dove

sono stati indicati in modo analitico tutti i parametri che determinano il subtotale delle singole voci, incluso l'effort in giornate/uomo equivalenti, il CCNL applicato (credito e assicurazioni), la durata della giornata lavorativa, i profili professionali del gruppo di lavoro da mettere a disposizione per la realizzazione della commessa compresa l'esperienza da possedere. Detta valutazione di congruità è stata effettuata tenendo conto della coerenza delle attività proposte con gli obiettivi dell'Amministrazione e da un'analisi comparata dei costi dei servizi di Sviluppo Campania, con i costi applicati nelle procedure di gara per l'acquisizione di servizi simili e per affidamenti diretti di servizi comparabili a quelli offerti dalla società in house. Per la verifica della ragionevolezza dei costi proposti nel piano di offerta il metodo adoperato è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in merito alla verifica della congruità delle offerte, con riferimento alle remunerazioni di professionisti da parte di operatori economici che partecipano a procedure di evidenza pubblica prevedendo il raffronto dei costi esplicitati per il personale, in funzione delle professionalità, dei compiti e quindi dei livelli di inquadramento;

- g.5) La Società Sviluppo Campania ha già prestato servizi per la nostra Amministrazione per l'analoga commessa e per altre attività, dimostrando adeguata competenza e professionalità nell'esecuzione delle stesse;

RITENUTO che:

- a) l'affidamento in House su attività complesse come quelle evidenziate nel progetto in parola evidenziano enormi opportunità nelle procedure attuative e nei risultati raggiunti e presenta indubbi vantaggi e benefici per la collettività, difficilmente raggiungibili attraverso l'affidamento al mercato con procedure di evidenza pubblica;
- b) lo schema di convenzione allegato e di approvazione con il presente DRD è stato già oggetto di specifico parere (nota prot. PG/2024/025395 del 22/05/2024) dell'Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale per analoghi affidamenti alla Società in House Sviluppo Campania SPA;
- c) con verbale prot. n. 0221077 del 5 maggio 2025 l'UOD 50.07.19 ha valutato con esito positivo la congruità dei costi previsti dal progetto esecutivo presentato da Sviluppo Campania nota n. 5725/2025 dell'8 aprile 2025 e caricato sull'apposita piattaforma il 29 aprile 2025;

VERIFICATO che:

- a) la certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli attraverso visura del 03/02/2025 identificata con il n documento T 590583022 nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese riporta per la Società l'iscrizione dal 08/08/2011 con R.E.A n. NA – 853271, e l'assenza di scioglimenti e procedure concorsuali a carico della società acquisita al prot. 2025.019886 del 5 febbraio 2025;
- b) la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisita attraverso procedura on-line "DURC On Line" attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, e dell'INAIL (n. prot. INAIL_44481285 del 03.02.2025 scadenza validità 03/06/2025);
- c) è stato richiesto per la procedura di affidamento del presente decreto il CUP: **B21C24000160002** ed il CIG: **B6B1CBBF1B**
- d) che la Società in House Sviluppo Campania S.p.A. è assoggettata al controllo analogo e pertanto rientra nella categoria dei soggetti esentati dall'obbligo dell'informativa antimafia ai sensi del D. lgs 159/2011 articolo 83 comma 3;

VISTI:

- il Codice degli Appalti D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011 n. 12 ad oggetto: "Ordinamento Amministrativo della G. R. della Campania" e s.m.i.
- la L. R. del 5 dicembre 2017 n. 37 ad oggetto "I principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale";
- la DGR del 5 giugno 2018 n. 324 ad oggetto: "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37/2017";
- la DGR del 22.12.2020 n. 600 ad oggetto: "Variazioni ordinamentali – determinazioni" con il nuovo assetto organizzativo della D.G. Politiche Agricole;
- la DGR del 30.11.2021 n. 530 ad oggetto "Modifica titolarità gestionale del capitolo di spesa UO5385 e dei capitoli di Entrata e di Spesa della D.G. Politiche Agricole in esecuzione della DGR n. 600/2020;
- la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania – Legge di Stabilità 2025"

- la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania;
- la DGR del 27 dicembre 2024 n. 773 ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania;
- la DGR del 7 gennaio 2025 n. 1 ad oggetto “Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 della Regione Campania. Determinazioni”
- il DRD del 31 gennaio 2025 n. 2 ad oggetto “Bilancio gestionale 2025/2027 – Aggiornamento dei Residui e della relativa cassa. Prelievo Fondo di Riserva”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.07.19 e dalle risultanze degli atti tutti richiamati;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare lo schema di convenzione allegato riguardante l'affidamento in House alla Società Sviluppo Campania per la realizzazione di attività di supporto e comunicazione legate al settore faunistico venatorio della Regione Campania per le annualità 2025-2028;
2. di prendere atto del verbale di congruità con prot. n. 0221077 del 5 maggio 2025 che approva il progetto presentato da Sviluppo Campania SpA aggiudicando la procedura di affidamento alla Società in House Sviluppo Campania SpA con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 - Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217. L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla firma della convenzione da parte della UOD 50.07.19 UOD “Caccia, pesca ed acquacoltura” della Direzione Generale Politiche Agricole;
3. di rinviare a successivi provvedimenti Amministrativi da adottare a seguito della stipula della convenzione l'assunzione dell'impegno per la realizzazione del progetto approvato per un importo finanziario pari a euro € **2.691.348,24** compreso IVA oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.000,00 per i servizi previsti dallo schema di convenzione oggetto di approvazione con il presente DRD che troveranno copertura in quota sia sui capitoli afferenti il settore caccia che su quelli legati l'attuazione delle attività di CSR Campania 2023/2027;
4. che il RUP della presente procedura è il dott. Luca Acunzo incardinato nell'Ufficio di UOD 50.07.19 Caccia, Pesca e Acquacoltura;
5. di assolvere agli obblighi di pubblicità di cui all'art.37 D.Lgs 33/2013 mediante la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione del portale “Amministrazione Trasparente”;
6. di inviare copia del presente provvedimento:
 - 6.1 all'AdG del PSR Campania 2014/2020;
 - 6.2 all'U.D.C.P – Ufficio XIII “Affari Generali – Servizi di Supporto e B.U.R.C”;
 - 6.3 all'Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa (40.03.03);
 - 6.4 alla società in House Sviluppo Campania S.p.A.
 - 6.5 al BURC per la pubblicazione;

CINQUE

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO IN HOUSE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA

CUP B21C24000160002 CIG B6B1CBBF1B

TRA

la **Regione Campania**, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 – Codice Fiscale: 80011990639 – nella persona del Dirigente dell’UOD 50.07.19 - Caccia, pesca ed acquacoltura della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari, Dott. Maurizio Cinque, nato a ***OMI il ***OMISSIS e domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale, via Santa Lucia n. 81 - Napoli, indirizzo pec: uod.500719@pec.regione.campania.it

*

La **Società Sviluppo Campania S.p.A.**, società con socio unico Regione Campania, con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217, nella persona del Direttore Generale dott. Fortunato Polizio, nato a ***OMISil***OMISSIS* domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa, via S. Lucia n. 81– Napoli, in qualità di rappresentante legale *oppure* incaricato con delega del Presidente della Società alla stipula della presente Convenzione; indirizzo pec: sviluppcampania@legalmail.it

Premesso che:

- a) nell’ambito delle attività faunistico-venatorie occorre provvedere a supportare l’UOD 50.07.19 attraverso professionisti aventi competenze e skills complementari rispetto a quelle possedute dal personale attualmente incardinato nella stessa UOD al fine di poter efficacemente gestire le attività in carico che comprendono azioni che riguardano le attività di pianificazione faunistico venatoria, le attività di gestione dei danni e dei sinistri da fauna selvatica, le attività di pianificazione dei calendari venatori, le attività di comunicazione e di call center con l’utenza venatoria, le attività di interfaccia con gli attori (ATC, Comuni, Prefetture, Associazioni Venatorie, Associazioni Ambientaliste, MASAF, MEF, Avvocatura regionale, Ufficio Ambiente, Parchi Nazionali e Regionali della Campania, Carabinieri Forestali, ecc) anche per attività che si intersecano con quelle di sviluppo rurale quali ad esempio valorizzazione della filiera della carne di cinghiale attraverso la Misura SRG 07, il monitoraggio finalizzato alla determinazione dell’indice farmland bird index, la determinazione dei comuni in cui effettuare gli investimenti di prevenzione dei danni da fauna selvatica mediante le recinzioni finanziate dalla Misura SRD 04 ecc. attribuendo opportunamente le attività, che saranno realizzate, alle pertinenti risorse finanziarie regionali o comunitarie in fase di rendicontazione;
- b) la legge dell’11 febbraio 1992, n. 157, “Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio”, in attuazione della Direttiva comunitaria n. 409 del 2 aprile 1979, norma l’attività della caccia;
- c) le direttive del Consiglio e della Commissione europea concernenti la tutela dell’ambiente, della fauna e la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva “Uccelli” 2009/147/CE e Direttiva “Habitat” 92/43/CEE), recepite dalla legge 157/1992 e dal D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 e dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003, integralmente attuate dalla Regione;
- d) la Regione ha sviluppato specifica normativa a partire dalla LR n. 8 del 10 aprile 1996, successivamente sostituita con la LR n. 26 del 9 agosto 2012, modificata dalla LR n. 12 del 6 settembre 2013;

Considerato che

- a) ai sensi dell’art. 7, co. 2, del D. Lgs. 36/2023 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell’accesso al mercato)” del medesimo decreto;
- b) la L.R. n 15/2013 ha stabilito, fra l’altro, che “*la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell’oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare*”;

- c) la L.R 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione;
- d) la Società Sviluppo Campania SpA, quale soggetto in house, assicura elevati livelli di servizio grazie allo specifico know-how acquisito nel corso degli anni, durante i quali ha già supportato l'Amministrazione regionale con i molteplici progetti di cui è affidataria;
- e) con nota prot. n. PG/2024/0600948 del 16/12/2024, è stata individuata la figura tecnica che avesse i requisiti professionali di cui all'art. 15 D.lgs. 36/2023, è stato conferito al dott. Luca Acunzo l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP);
- f) con verbali prot. n. 413180 del 04/09/2024 e del 08/01/2025 prot. n. 8175 sono stati individuati con precisione i fabbisogni per la realizzazione e l'espletamento dei servizi afferenti alle attività di Assistenza Tecnica e di comunicazione e informazione nell'ambito delle attività faunistico venatorie;
- g) al fine di dare avvio alla realizzazione di un Piano di supporto all'UOD 50.07.19 Caccia, Pesca e Acquacoltura nell'ambito delle attività faunistico venatorie ricorrendo alla modalità dell'*in house providing*, con note prot. 453656 del 27/09/2024 e prot. PG/8692/2025 dell'08.01.2025 è stato chiesto a Sviluppo Campania SpA un Piano triennale 2025-2027 di supporto al settore caccia;
- h) in esito a tale richiesta, con nota del 08 aprile 2025 (prot. n. 5725/2025 del 08-04-2025), la società in house ha caricato sull'apposita piattaforma in data 29/04/2025 alle ore 10:26:04 (PI003749-25) la propria offerta e ha trasmesso il Piano richiesto, ed ha espresso la propria disponibilità a sottoscrivere apposita convenzione della durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione;
- i) il valore economico del servizio proposto è pari ad **€ 2.691.348,24 iva inclusa oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.000,00**;
- j) l'offerta risulta idonea a soddisfare le esigenze dalla Direzione Generale – UOD Caccia, Pesca e Acquacoltura, con le richiamate richieste di offerta con note prot. 453656 del 27/09/2024 e prot. PG/8692/2025 dell'08.01.2025;
- k) all'esito della verifica di cui al D. Lgs. 36/2023 – nuovo Codice dei contratti pubblici, effettuata dal Responsabile Unico del Progetto, verbale di congruità registrato con prot. n. PG/2025/0221077 del 05/05/2025, in conformità ai dettami delle linee guida ANAC n. 7/2017, la prestazione strumentale di cui all'offerta tecnica ed economica proposta dalla in house Sviluppo Campania SpA è risultata idonea a garantire – attesi i vantaggi in termini di economicità, di celerità e di perseguimento di interessi strategici dell'Ente Regione Campania – la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Considerato altresì che

- a) con decreto dirigenziale n. 133 del 07/05/2025 si è proceduto, tra l'altro:
 - ad approvare il presente schema di convenzione;
 - ad approvare il Piano richiesto e l'offerta tecnico-economica presentata dalla Società Sviluppo Campania SpA con nota prot. n. 5725/2025 del 08-04-2025 caricata sull'apposita piattaforma in data 29/04/2025 alle ore 10:26:04 (PI003749-25) ritenuta congrua ai sensi del D. Lgs. 36/2023 – nuovo Codice dei contratti pubblici, giusta relazione del Responsabile Unico del Progetto, con verbale di congruità registrato al prot. n. PG/2025/0221077 del 05/05/2025, per un importo in **€ 2.691.348,24 iva inclusa oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.000,00**;
 - a rinviare a successivi provvedimenti Amministrativi da adottare a seguito della stipula della convenzione l'assunzione dell'impegno per la realizzazione del progetto approvato per un importo finanziario pari a euro € 2.691.348,24 compreso IVA per i servizi previsti dallo schema di convenzione oggetto di approvazione con il presente DRD che troveranno copertura in quota sia sui capitoli afferenti il settore caccia che su quelli legati l'attuazione delle attività dl CSR Campania 2023/2027;
 - ad aggiudicare, per l'effetto, ai sensi degli articoli 7 comma 2 e 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, alla società Sviluppo Campania SpA la realizzazione del "Piano di Attività di Supporto Faunistico Venatorio 2025-2028" **CUP B21C24000160002 CIG B6B1CBBF1B**

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - NARRATIVA

La premessa tutta, gli atti in essa richiamati compreso l'“Offerta tecnica ed economica” costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non materialmente allegati.

ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Con la presente Convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione Campania e la Società Sviluppo Campania SpA per la realizzazione del “Piano di Attività di Supporto Faunistico Venatorio 2025-2028” come da offerta tecnica ed economica presentata dalla medesima Società, in ultimo, con nota prot. n. 5725/2025 del 08-04-2025, approvata con Decreto Dirigenziale n 133 del 07/05/2025, che qui si intende integralmente richiamata.

ART. 3 - NORME REGOLATRICI

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dalla medesima:

- a) dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- b) dal Nuovo Codice dei contratti pubblici – D. Lgs. 36/2023;
- c) dal Decreto Legislativo 175/2016 - Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica e ss.mm.ii.;
- d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- e) per quanto non espressamente contemplato in convenzione, dalla normativa vigente in materia.

Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione della convenzione stessa.

ART. 4 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le attività sono espletate dalla Società Sviluppo Campania SpA in costante raccordo con la Regione Campania – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca ed Acquacoltura che ne definisce le modalità di svolgimento e si impegna, per quanto di competenza, a fornire tutta la documentazione e le informazioni a sua disposizione, utili alla Società Sviluppo Campania SpA per lo svolgimento delle medesime attività.

La Società Sviluppo Campania SpA si obbliga ad assicurare per tutta la durata della Convenzione una adeguata capacità logistica ed operativa, anche attraverso la partecipazione ad incontri periodici programmati con la Regione Campania sullo stato di avanzamento delle attività, secondo le esigenze dell'Amministrazione, opportunamente comunicate.

ART. 5 - OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ SVILUPPO CAMPANIA SPA

La Società Sviluppo Campania SpA si obbliga a garantire:

- la completa e regolare realizzazione delle attività, in conformità con quanto previsto nel progetto approvato;
- il rispetto delle norme previste dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- il rispetto delle norme in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto, trasparenza e concorrenza;
- l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a consentire la tracciabilità delle transazioni relative al progetto anche rispetto alla fonte di finanziamento;
- l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie afferenti al progetto (pagamenti a favore dei dipendenti, dei consulenti, nonché dei fornitori di beni e servizi);

- la comunicazione alla Regione Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca ed Acquacoltura degli estremi identificativi del citato conto corrente dedicato, entro sette giorni dalla sua accensione o, in caso di conto corrente già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alle attività di cui alla presente Convenzione, nonché, entro lo stesso termine, le generalità, il codice fiscale e l'indirizzo pec delle persone delegate ad operare su di esso, provvedendo altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- il rispetto, in caso di acquisizione di beni o, comunque, di affidamento di attività a terzi, delle previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- l'osservanza, in caso di affidamento di consulenze e/o di collaborazioni, dei principi di pubblicità e trasparenza delle procedure e di efficace ed appropriata selezione dei candidati;
- il rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., attraverso l'effettuazione delle movimentazioni finanziarie esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- l'indicazione, sugli strumenti di pagamento relativi a ciascuna transazione, del Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16 Gennaio 2003, del Codice Unico di Progetto (CUP) nonché del titolo del progetto "Piano di Attività di Supporto Faunistico Venatorio 2025-2028";
- l'utilizzo, ai fini della realizzazione del progetto approvato, di personale dotato delle competenze indicate nel progetto medesimo e per il quale sia accertata:
 - l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'incarico ricoperto ai fini del progetto;
 - l'assenza di stato di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
 - l'assenza di condanne penali, anche non passate in giudicato, di procedimenti penali in corso ovvero di procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso, di precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale e di indagini preliminari in corso;
- l'individuazione del responsabile del progetto e la comunicazione del suo nominativo alla Regione Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca ed Acquacoltura;
- il rispetto del crono-programma, anche con riferimento alla tempistica prevista per la realizzazione delle singole fasi di attività;
- il costante raccordo, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione, con la Regione Campania – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca ed Acquacoltura, con l'impegno ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla Regione Campania;
- la comunicazione tempestiva alla Regione Campania – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca ed Acquacoltura in merito a qualsiasi evento di cui venga a conoscenza che possa creare ritardi o riguardi comunque l'implementazione del progetto;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, avendo cura di provvedere alla corretta gestione, classificazione e conservazione della documentazione relativa agli atti amministrativi e contabili di ciascuna operazione;
- la corretta gestione, classificazione e conservazione della documentazione relativa agli atti amministrativi e contabili di ciascuna operazione;
- il dettaglio nei contratti dei consulenti esterni di collaborazione coordinata e continuativa o ad incarico professionale (per i titolari di partita IVA), da trasmettere all'Amministrazione entro 15 gg dalla stipula della Convenzione, dell'importo complessivo da corrispondere relazionandolo ai compiti e agli obiettivi complessivi del progetto;

- il dettaglio per il personale interno, in appositi ordini di servizio da trasmettere all'Amministrazione entro 15 gg dall'avvio delle attività, dell'impegno specifico mensile a valere sulla commessa ed il relativo campo d'attività indicando il numero di gg/uomo rispetto alle gg/uomo complessive che l'unità presta nello stesso periodo per altre commesse della Società;
- l'ottemperanza a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro;
- l'attuazione nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data di stipulazione del contratto e a rispettare le norme sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'inosservanza degli obblighi di cui sopra è ipotesi di risoluzione contrattuale.

ART. 6 – DURATA

La Convenzione avrà decorrenza dalla data di apposizione della firma elettronica da parte dell'ultimo dei contraenti ed avrà una durata complessiva massima di tre anni (36 mesi) dalla sua sottoscrizione con decorrenza dalla data di sottoscrizione. Dalla stipula della convenzione la Società avvierà anche le procedure per l'individuazione del Gruppo di Lavoro.

ART. 7 – VARIAZIONI ALLA PRESTAZIONE

Eventuali variazioni riguardo ai contenuti del progetto, che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalla normativa di riferimento, dovranno essere concordate preventivamente con la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca ed Acquacoltura e comunicate dalla Società Sviluppo Campania SpA, in forma scritta, secondo le modalità previste all'articolo 23 della presente Convenzione per la relativa approvazione.

In assenza di approvazione si intendono non autorizzate.

ART. 8 – GRUPPO DI LAVORO

La composizione del Gruppo di Lavoro deve essere coerente con l'offerta e con i profili presentati nell'offerta stessa. I componenti del Gruppo di Lavoro ed i relativi curricula vanno comunicati alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca ed Acquacoltura.

Qualora la Società Sviluppo Campania SpA, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente comunicarlo alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca ed Acquacoltura indicando i nominativi e le referenze delle risorse in sostituzione. I nuovi componenti dovranno, in ogni caso, possedere requisiti almeno equivalenti a quanto previsto nel progetto approvato dall'Amministrazione regionale oggetto della presente convenzione.

ART. 9 – CORRISPETTIVI, PAGAMENTI E REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo relativo al servizio oggetto della presente Convenzione è pari a d **€ 2.691.348,24 iva inclusa oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.000,00**; il corrispettivo non può subire variazioni per tutta la durata della Convenzione stessa, fatto salvo un diverso accordo in forma scritta concordato tra le parti secondo quanto previsto nei successivi paragrafi.

L'importo è imputato sulle risorse regionali e o comunitarie secondo l'eleggibilità delle diverse attività alle fonti di finanziamento.

Qualora nel corso di esecuzione del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione in aumento del costo del personale della Società Sviluppo Campania SpA impiegato nella commessa superiore al cinque per cento, i relativi costi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione del costo si utilizza l'indice ISTAT delle retribuzioni contrattuali orarie.

La revisione del costo del personale è ammessa non prima che siano trascorsi 12 mesi dall'avvio delle attività, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP, previa documentata richiesta della Società Sviluppo Campania SpA. La cadenza delle revisioni non può essere inferiore ad un anno.

Qualora - a seguito di circostanze impreviste e sopraggiunte - si rendessero necessari per l'esecuzione delle attività dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale, l'affidamento degli stessi dovrà essere approvato con ulteriore provvedimento da parte della Regione pur restando gli stessi disciplinati dalla presente convenzione eventualmente integrata da una scrittura di addendum tra le parti. E' altresì prevista la possibilità della ripetizione di servizi identici per un pari importo per ulteriori tre anni e di ripetizione di servizi analoghi per un importo di € 1.000.000,00

ART. 10 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La Società Sviluppo Campania SpA è tenuta alla rendicontazione delle proprie spese a costi reali, presentando fatture per prestazioni di servizi resi accompagnati da prospetti di riconciliazione tra l'importo esposto in fattura ed il dettaglio delle spese sostenute.

La rendicontazione tecnico-economica, completa dei giustificativi di spesa avviene per stati di avanzamento delle attività. La rendicontazione dovrà essere completa rispetto al periodo di rendicontazione esaminato e la Società dovrà produrre una relazione dettagliata delle attività svolte nel periodo, oltre a dei prospetti che riconcilino i costi esposti rispetto alle stesse secondo le note d'ordine d'attivazione. Andrà prodotta altresì tutta la documentazione giustificativa di rito (timesheets, buste paga, fatture, modelli F24 e relativi prospetti di riconciliazione, ordini di servizio, autorizzazioni alle missioni e rimborsi spesa che risulteranno eleggibili coerentemente alla disciplina vigente per i dipendenti dell'amministrazione regionale ecc). Le spese generali saranno computate secondo le modalità indicate nell'offerta prodotta dalla Società.

ART. 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il corrispettivo di cui all'articolo 9 è liquidato con le modalità di seguito indicate:

1. **anticipazione** fino al 20% dell'importo finanziato ed inserito nella Convenzione, successivamente alla sua stipula previa presentazione da parte della Società Sviluppo Campania di apposita richiesta di anticipazione con indicazione del CUP, del titolo del progetto, dei riferimenti della Convenzione, nonché degli estremi del conto corrente dedicato sul quale effettuare l'accredito;
2. **pagamenti intermedi**, fino alla concorrenza dell'80% dell'importo finanziato ed inserito nella Convenzione, saranno erogati con pagamenti su richiesta della Società, sulla base delle attività realizzate per le quali sia possibile attestare la regolare esecuzione o di parte della stessa. La Società Sviluppo Campania provvede a trasmettere, preventivamente, alla UOD 50.07.19 la documentazione di spese, di seguito riportata:
 - relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, con indicazione dello stato di avanzamento del progetto, in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario;
 - dichiarazione attestante:
 - o la coerenza delle attività svolte nel periodo di riferimento con il progetto ammesso al finanziamento e la regolare esecuzione delle attività svolte;
 - o la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute nel periodo di riferimento ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, ivi inclusa l'assenza di doppio finanziamento delle spese esposte;
 - o le spese effettivamente con elenco dei titoli di spesa (numero, importo, oggetto e data) e dei relativi titoli di pagamento, raggruppate in idoneo prospetto di riconciliazione;
 - documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese che, nel periodo di riferimento, sono state effettivamente sostenute;
 - documentazione amministrativo-contabile attestante la regolare esecuzione delle procedure realizzate nel periodo di riferimento, in caso di acquisizione di beni e servizi (preventivi, contratti ecc.);
 - prospetto di riconciliazione tra le prestazioni oggetto di rendicontazione e le corrispondenti voci del quadro economico;
 - *timesheets* del personale interno e dei professionisti esterni, con indicazione delle giornate/uomo impiegate e report dettagliato delle attività svolte nel periodo di riferimento;

- copia su supporto informatico di tutti i prodotti realizzati nel periodo di riferimento e della documentazione presentata;
- eventuale documentazione, ivi compresa quella fotografica, attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

Al termine della valutazione della documentazione prodotta l'Ufficio (UOD 50.07.19) comunica alla Società Sviluppo Campania l'esito favorevole della verifica e l'approvazione delle attività svolte consentendo così la presentazione della domanda di pagamento, con indicazione del CUP, del CIG, del titolo del progetto, dei riferimenti della Convenzione, nonché degli estremi del conto corrente dedicato sul quale effettuare l'accredito, e l'emissione delle fatture elettroniche relative al pagamento dell'acconto.

3. **saldo**, pari alla rendicontazione della quota di anticipo (fino al 20%) non ancora recuperata, previa richiesta "di saldo" e rendicontazione del 100% delle spese afferenti al progetto, con presentazione della seguente documentazione:

- relazione finale sulle attività svolte, che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto, in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario, e rechi l'indicazione della data effettiva di conclusione delle attività;
- dichiarazione attestante:
 - la coerenza delle attività svolte nel periodo di riferimento con il progetto ammesso al finanziamento e la regolare esecuzione delle attività svolte;
 - la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, ivi inclusa l'assenza di doppio finanziamento delle spese esposte;
 - le spese effettivamente sostenute, con elenco dei titoli di spesa (numero, importo, oggetto e data) e dei relativi titoli di pagamento;
- documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese effettivamente sostenute;
- documentazione amministrativo-contabile attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi (preventivi, contratti ecc.);
- prospetto di riconciliazione tra le prestazioni oggetto di rendicontazione e le corrispondenti voci del quadro economico di progetto;
- *timesheets* del personale interno e dei professionisti esterni, con indicazione delle giornate/uomo impiegate e report dettagliato delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- copia su supporto informatico di tutti i prodotti realizzati e della documentazione presentata;
- eventuale documentazione, ivi compresa quella fotografica, attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

La documentazione inviata ai fini della rendicontazione della spesa dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione, resa - dal legale rappresentante della società - ai sensi della normativa vigente, in relazione alla conformità agli originali custoditi presso la sede aziendale.

La Società Sviluppo Campania SpA, altresì, si impegna ad acquisire dalle risorse umane impiegate le dichiarazioni di cui al successivo articolo 19.

La Società Sviluppo Campania SpA procede all'emissione della fattura elettronica relativa al saldo solo a seguito di comunicazione, da parte della Regione Campania – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca ed Acquacoltura dell'avvenuta positiva verifica della suddetta documentazione, nonché di valutazione di conformità, al fine di accertare che il progetto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni di cui alla presente Convenzione e di tutto quanto concordato in sede di affidamento.

In sede di saldo, è possibile procedere al rimborso di fatture non pagate, a condizione che la Società Sviluppo Campania SpA si impegni ad attestarne e dimostrarne il pagamento entro e non oltre il termine di 30 giorni dall'accredito del saldo stesso.

In tal caso, fermo restando che le spese effettivamente sostenute e rendicontate al momento della richiesta di erogazione del saldo devono essere almeno pari al 100% degli importi già ricevuti (anticipazione e pagamenti intermedi), la richiesta di pagamento deve essere corredata anche della dichiarazione attestante il suddetto impegno.

In coerenza anche con la normativa vigente in materia di tracciabilità e scissione dei pagamenti, tutte le fatture devono essere intestate ed inoltrate a “Regione Campania – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali *Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca ed Acquacoltura*” al Codice Univoco di volta in volta comunicato all’esito della verifica della rendicontazione. In ottemperanza alla normativa vigente in materia di *split payment*, la Regione Campania corrisponderà alla Società Sviluppo Campania SpA soli corrispettivi imponibili; le quote relative all’IVA saranno invece versate direttamente all’Erario.

ART. 12 – UTILIZZO DEI MATERIALI PRODOTTI

I materiali, in formato cartaceo ed informatico, elaborati nel corso della realizzazione del progetto sono di esclusiva proprietà della Regione Campania, che ne dispone la pubblicazione e la diffusione. Utilizzazioni e revisioni di tale materiale diverse da quelle previste nel corso delle attività progettuali, vanno espressamente autorizzate dalla Regione Campania.

ART. 13 – RISOLUZIONE

La Regione Campania, fatto salvo il controllo analogo esercitato dagli uffici competenti, può, in qualsiasi momento, effettuare controlli e verifiche, anche presso la sede, gli uffici e le unità operative della società Sviluppo Campania SpA e richiedere gli elementi, i dati e le informazioni necessari all’accertamento della correttezza e completezza dello svolgimento delle attività affidate.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss.) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha altresì il diritto, ai sensi dell’art. 1455 c.c., di risolvere la presente Convenzione nei seguenti casi:

- abbandono o sospensione delle attività per fatto della Società Sviluppo Campania SpA.;
- cessione, anche parziale, della presente Convenzione;
- gravi e reiterate inadempienze nell’esecuzione delle prestazioni;
- inadempienze che compromettono l’immagine della Regione;
- inosservanza degli obblighi di cui all’articolo 4 della presente Convenzione.

ART. 14 – RECESSO

La Regione Campania può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti della Società Sviluppo Campania SpA, qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all’atto della stipula della Convenzione medesima e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conclusione.

La Regione Campania si riserva la facoltà di recesso qualora la Società Sviluppo Campania SpA non dovesse rispettare i termini, le condizioni, le modalità di attuazione e/o i livelli di qualità delle attività previste dalla presente Convenzione.

In caso di recesso, sono comunque riconosciute alla Società Sviluppo Campania SpA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione del recesso stesso.

Dalla data d’efficacia del recesso, la Società Sviluppo Campania SpA è tenuta a cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

La Società Sviluppo Campania SpA rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

ART. 15 – RITARDI NELLE PRESTAZIONI – PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell’espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Società Sviluppo Campania SpA per l’articolazione dell’intervento e concordato con la Regione Campania, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo nella percentuale dello 0,1 per mille

dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento.

Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 16 – CLAUSOLA DI MANLEVA

La Società Sviluppo Campania SpA terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese, sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente Convenzione. Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato dalla Società Sviluppo Campania SpA nell'espletamento delle attività.

ART. 17 – OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

La Società Sviluppo Campania SpA è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.

ART. 18 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., la Società Sviluppo Campania SpA si obbliga a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

ART. 19 – ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ

La Società Sviluppo Campania SpA si obbliga ad acquisire dalle risorse umane impiegate per l'espletamento del servizio apposita dichiarazione di assenza di incompatibilità nella quale si attesti:

- di essere esente da qualsiasi rischio di conflitto di interessi;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste per legge;
- di non aver subito condanna alcuna, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati che comportino la perdita o la cessazione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere contenziosi pendenti con la Regione Campania afferenti all'incarico.

La società si obbliga inoltre a verificare tutte le forme di incompatibilità che possano generarsi anche con altre eventuali commesse disposte dall'Amministrazione regionale procedendo, nel caso, alle dovute segnalazioni. La Società Sviluppo Campania SpA si obbliga, altresì, ad acquisire dalle risorse umane impiegate ulteriori dichiarazioni qualora previste dalla normativa vigente.

ART. 20 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento a quanto stabilito in materia, per quanto applicabile, dalla vigente legislazione. Il rinvio normativo nelle presenti disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

ART. 21 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia conseguente che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione, esecuzione della presente Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 22 - OBBLIGHI NASCENTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO E DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, la Società Sviluppo Campania SpA deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel DPR del 16 aprile 2013 n. 62, così come modificato con DPR del 13 giugno 2023, n. 81, nonché nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007 (pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007), al cui rispetto sono tenute ambo le Parti contrattuali.

In particolare, la Società Sviluppo Campania SpA si obbliga a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania vigente durante l'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione;

ART. 23 - COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra la Regione Campania e la Società Sviluppo Campania SpA devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata, rispettivamente: uod.500719@pec.regione.campania.it e sviluppocampania@legalmail.it.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

La Società Sviluppo Campania SpA è tenuta a trasmettere alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali Unità Operativa Dirigenziale Caccia, Pesca e Acquacoltura il provvedimento di nomina del soggetto responsabile esterno del trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

ART.25 - IMPOSTE E SPESE

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del DP R 131/86. Le spese di bollo del presente contratto, in caso di registrazione, sono a carico della Fondazione. Restano, altresì, a carico della Fondazione spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per la realizzazione del servizio oggetto della Convenzione.

ART. 26 – MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

La presente Convenzione è firmata digitalmente e scambiata tramite posta elettronica certificata.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Per la Regione Campania

Per la Società Sviluppo Campania SpA

Le Parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni del presente Convenzione e di approvare espressamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., gli artt. 5 (Obblighi della Società Sviluppo Campania SpA), 6 (Durata), 9 (Corrispettivi, pagamenti e revisione dei prezzi), 13 (Risoluzione), 14 (Recesso), 15 (Ritardi nelle prestazioni – penali), 16 (Clausola di manleva), 21 (Foro competente), 22 (Obblighi nascenti dal codice di comportamento e dal protocollo di legalità).

Per la Regione Campania

Per la Società Sviluppo Campania SpA